



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 31.01.2017

OGGETTO : Approvazione Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trentuno, del mese di Gennaio a partire dalle ore 19:00, nella sala delle adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'Adunanza il Dott. Nicodemo Parrilla nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Paolo Lo Moro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. PARRILLA NICODEMO	SINDACO	X	
2. GALLELLA ANTONIO	VICE SINDACO	X	
3. BOSSIO CATERINA	ASSESSORE	X	
4. BAFFA NICODEMO	ASSESSORE	X	
5. PRATO ASSUNTA	ASSESSORE	X	
6. STRANCIA ANTONIO	ASSESSORE	X	

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” - la quale, tra l'altro, al comma 8, art. 1, prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) – e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

RICHIAMATO altresì il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Nazionale anticorruzione 2016 approvato con determina ANAC n. 831/2016, nel quale è chiarito che la nuova disciplina tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- *ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;*
- *aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;*
- *creare un contesto sfavorevole alla corruzione;*

CHE lo stesso PNA indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

PRESO ATTO che con decreto sindacale n. 3/2016 14 è stato nominato responsabile della Prevenzione e della Corruzione, nonché Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità, il Segretario Generale dell'Ente, dott. Paolo Lo Moro;

RILEVATO che con deliberazione del Commissario Straordinario – coi poteri del Consiglio – n. 3 del 21.01.2016, esecutiva, è stato approvato il Documento generale contenente i criteri ed i principi informativi del Piano comunale per la prevenzione della corruzione;

CHE con deliberazione del Commissario Straordinario – coi poteri della Giunta – n. 10 del 28.01.2016, esecutiva, è stato approvato il Piano triennale 2016/2018 per la prevenzione della corruzione-Aggiornamento 2016;

ATTESO:

- che il Piano per la prevenzione della corruzione, che ciascuna amministrazione è tenuta ad aggiornare ogni anno entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Programma triennale per la prevenzione della corruzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

RILEVATO che l'aggiornamento del Piano anticorruzione – che, come dianzi precisato, è divenuto comprensivo anche della programmazione triennale sulla Trasparenza e l'Integrità – è particolarmente pregnante nel 2017 in virtù delle profonde innovazioni introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, che indeboliscono l'autoritatività della Pubblica Amministrazione, prefigurando la stessa nei termini di “Amministrazione condivisa”;

CHE, in estrema sintesi, le finalità del decreto di che trattasi sono riconducibili a due aspetti: *a) la previsione di forme diffuse di controllo da parte dei cittadini, anche attraverso l'adeguamento a standards internazionali già in essere; b) l'introduzione di nuove misure che consentano una più efficace azione di contrasto alle condotte illecite nelle pubbliche amministrazioni;*

CHE il nodo cruciale, tuttavia, è rappresentato dalla nuova forma di accesso civico ai dati ed ai documenti pubblici, ossia il cd. “accesso civico generalizzato”, equivalente alla FOIA (*Freedom of information act*) del sistema anglosassone;

CHE altro polo di interesse della novella è l'applicazione della trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;

CHE l'art. 4 bis, introdotto dall'art. 5 del D. Lgs. 97/2016 autorizza l'Agenzia per l'Italia digitale - d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze ed al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati relativi all'utilizzo delle risorse pubbliche -, a gestire il sito internet denominato "Soldi pubblici" che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del Piano Anticorruzione 2017/2019, in recepimento delle novità introdotte dalla normativa dianzi citata e dei contenuti del PNA 2016;

VISTO il codice di comportamento dell'ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 03/04/2014;

Visto lo Statuto Comunale

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2006;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. di approvare** l'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione inerente il triennio 2017/2019, comprensivo anche del programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- 2. di dare atto** che il Piano *de quo* riporta in appendice i seguenti allegati: A) Tabella "Gestione del rischio" B) Schede valutazione del rischio; C) Mappatura dei procedimenti; D) schemi di regolamenti attuativi del Piano anticorruzione; E) Modulistica; F) Esempio di buona prassi anticorruptiva: la costituzione di un'unità di progetto per la completa digitalizzazione della P.A. e la de materializzazione dell'Ente; G) Programma Formazione Personale; H) Codice di comportamento interno del dipendente; I) Normativa
- 3. di disporre** che il Piano sia pubblicato nel sito l'Amministrazione Trasparente, nella sezione apposita e che sia trasmesso alla Commissione Consiliare "Trasparenza".-



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 del 31.01.2017, ad
oggetto:" Approvazione Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
2016/2018".**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 20.12.2016

Il Segretario Comunale
f.to dott. Paolo LO MORO



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.11 DEL 31.01.2017

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL SINDACO
f. to dott. Nicodemo PARRILLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f to dott. Paolo LO MORO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, lì

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
f.to: Silvana BRUNI

Il sottoscritto Responsabile Segreteria Giunta, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. _____ registro Pubblicazioni.
- è stata trasmessa in elenco con lettera PEC in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____:
 - ☐ perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
 - ☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L.);

Cirò Marina, lì

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
f.to: Silvana BRUNI

E' copia conforme all'originale.

Cirò Marina, lì _____

Il Responsabile del Servizio Segreteria Giunta
Silvana BRUNI